

## **FEDERICO MARCHETTI, INNOVATORE DIGITALE E PIONIERE DELLA MODA SOSTENIBILE**

*Presidente della Fashion Task Force fondata da Re Carlo III, Membro del Consiglio di Amministrazione della Giorgio Armani S.p.A., Fondatore del Gruppo YOOX Net-a-Porter (YNAP)*

Federico Marchetti, imprenditore tecnologico e pioniere della moda digitale, ha fondato YOOX nel 2000, il primo sito di e-commerce di lifestyle al mondo. Nel 2015 ha guidato la fusione con Net-a-Porter creando YNAP, il leader mondiale della moda di lusso online che ha cambiato le abitudini di shopping di milioni di persone. Ormai, chi può dire di non aver mai acquistato un capo d'abbigliamento online? Quasi nessuno, ma le cose erano molto diverse 25 anni fa quando Federico ha iniziato. Un profilo del New Yorker lo ha descritto così: "Nessuno più di Federico ha contribuito a portare l'e-commerce nella moda" e il New York Times lo ha definito "L'uomo che ha messo la moda in rete".

Dopo ventun anni alla guida dell'azienda che ha fondato, Marchetti sta ora concentrando energie, dedizione e determinazione verso una nuova sfida, una delle più grandi che l'umanità deve oggi affrontare: la crisi climatica. Federico ha deciso di occuparsi in specifico della sostenibilità nel settore che segue da sempre: la moda. Nel 2021 il Principe di Galles, ora Re Carlo III, gli ha chiesto di presiedere la Fashion Task Force della Sustainable Markets Initiative. In un settore noto per l'individualismo, Marchetti è riuscito a unire grandi aziende globali del lusso come Chloe, Armani, Burberry, Cucinelli, Stella McCartney e Prada attorno a un obiettivo comune: la transizione verso un'industria circolare che produca azioni positive sul clima e sulla salvaguardia del Pianeta.

Marchetti e Re Carlo, che condividono la passione per l'artigianato e l'istruzione, nel 2018 hanno anche ideato il progetto The Modern Artisan. Questa iniziativa, la prima nel suo genere, ha dato vita ad una collaborazione continuativa tra la Prince's Foundation, oggi The King's Foundation, e YOOX Net-a-Porter, pensata per incoraggiare i giovani studenti e gli artigiani a creare un lusso sostenibile, utilizzando dati e tecnologia. Marchetti ha inoltre sviluppato diversi progetti innovativi che hanno prodotto cambiamenti tangibili nell'industria della moda globale e nella sua accelerazione verso un futuro più sostenibile. Già quando guidava YNAP, è stato all'avanguardia nell'utilizzo di un sistema di Passaporto Digitale che consente ai clienti, utilizzando una semplice scansione con lo smartphone, di accedere a tutte le informazioni su un singolo capo: dall'origine alla sostenibilità dei materiali fino a chi lo ha realizzato e in che condizioni sociali. Il Passaporto Digitale è uno strumento che permette ai consumatori di prendere decisioni d'acquisto più informate e responsabili e li aiuta ad avere a cuore i loro prodotti, a ripararli, rivenderli o riciclarli, prolungandone così la durata. La longevità è alla base della sostenibilità. Marchetti ha proposto questa innovazione ai membri del Fashion Task Force che l'hanno adottata con entusiasmo sin dal G20 a Roma nel 2021 in presenza dell'allora Principe di Galles: ora tutti i marchi sono nella fase di implementazione del Passaporto Digitale. Nel 2022, Marchetti ha aggiunto una seconda area d'intervento alla Task Force con il programma di moda rigenerativa. Grazie alla collaborazione con gli scienziati della Circular Bioeconomy Alliance, sono nate nuove iniziative come quelle realizzate da Cucinelli ed Armani che hanno come obiettivo di

ripristinare paesaggi degradati di zone dell'Himalaya e della Puglia. L'obiettivo è sviluppare siti sperimentali di agro foresteria, per testare e valutare nuovi modi per produrre cachemire e cotone rigenerativi, impiegando personale locale e investendo nelle economie rurali.

Marchetti crede che la tecnologia sia un importante catalizzatore per realizzare il cambiamento di cui abbiamo bisogno al ritmo e sulla scala necessari per salvare il Pianeta e applica da sempre la sua mentalità innovativa e l'acume imprenditoriale per imprimere un'accelerazione alla sostenibilità. È convinto che spingere i confini della tecnologia sarà fondamentale per migliorare l'efficienza nei modelli di business e cambiare il comportamento dei clienti nel rispetto dell'ambiente. Queste iniziative volte a promuovere un cambiamento responsabile all'interno dell'industria della moda sono il risultato della vasta esperienza acquisita da Marchetti come fondatore e CEO del Gruppo YOOX Net-a-Porter. Molto prima del lancio di Facebook e dell'iPhone, Marchetti ha inventato YOOX con l'idea che "la moda di qualità non muore mai", allungando così la vita dei capi oltre la stagione di vendita, in netto anticipo rispetto all'attuale attenzione del settore alla circolarità. Nel 2009, YOOX è stato quotato in Borsa a Milano diventando poi il primo unicorno in Italia. Nel 2015, Marchetti ha guidato la fusione tra YOOX e Net-a-Porter creando un gruppo unico con cinquemila dipendenti con un'età media di circa trent'anni, un comitato esecutivo composto al 50% da donne e un gender gap retributivo in Italia pari a zero. Marchetti è stato il primo nel settore dell'e-commerce di moda a stringere importanti alleanze strategiche globali: una joint venture con il gruppo di lusso francese Kering nel 2012, una nel 2016 con Mohamed Alabbar, l'imprenditore più visionario nel Golfo e una con Alibaba in Cina nel 2018 dopo l'acquisizione di YOOX Net-a-Porter per un valore di 6 miliardi di dollari da parte di Richemont, uno dei principali gruppi di lusso al mondo. Tre anni prima del Manifesto sulla sostenibilità della Camera Nazionale della Moda Italiana, Marchetti ha lanciato YOOXYGEN, la piattaforma di sostenibilità con alcune importanti collaborazioni, come quelle con Katharine Hamnett, Amber Valletta e Vivienne Westwood. Il team di Marchetti ha anche sviluppato la ECOBOX di YOOX, completamente riciclabile e priva di plastica, che ora è in uso anche in Net-a-Porter, Mr Porter e The Outnet. La missione sostenibile di Marchetti si è riflessa anche nelle attività operative di YOOX Net-a-Porter e nelle esperienze dei suoi clienti. Tutte le sedi e i magazzini utilizzano il 100% di energia rinnovabile; a Milano, il centro di distribuzione incorpora soluzioni all'avanguardia per il riscaldamento, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione dell'edificio, con una flotta di mezzi elettrici per le consegne. Marchetti ha anche ideato un camerino virtuale alimentato dall'intelligenza artificiale che, anticipando di gran lunga l'attuale tendenza del metaverso, permette ai clienti di provare i vestiti utilizzando un avatar, riducendo i resi e incoraggiando acquisti più consapevoli. Oltre alla sostenibilità, anche l'educazione e la diversità sono stati al centro dell'approccio responsabile che Marchetti ha adottato in oltre vent'anni di attività. Gestisce un programma di mentorship per aspiranti imprenditori provenienti da contesti sottorappresentati, ed è membro fondatore del Champions of Change Coalition Global Technology Group, che si occupa di promuovere l'uguaglianza di genere nel settore tecnologico. Marchetti stesso ha supervisionato programmi di educazione digitale di YOOX Net-a-Porter di cui hanno beneficiato più di diecimila giovani in Italia e nel Regno Unito. Marchetti è stato inoltre determinante nel sostenere molti giovani stilisti emergenti come JW Anderson, Simone Rocha, Stella Jean e Aquazzura, sia fornendo loro una piattaforma globale per i loro debutti online

sia come membro della giuria del premio francese di moda Andam, del Council of Fashion Designers of America e del premio italiano Who's on Next.

Marchetti ha esteso ulteriormente il suo impegno nel campo dell'istruzione quando ha accettato l'invito a insegnare come Docente a contratto per un semestre presso la sua alma mater, l'Università Bocconi di Milano. Durante l'anno accademico 2021/22, ha ideato e tenuto un corso "Creating a start-up in the sustainable and digital economy" destinato a studenti che hanno poi sviluppato un business plan con al centro una filosofia sostenibile.

Nel 2017 è stato nominato Cavaliere del Lavoro dal Presidente della Repubblica Italiana.

Nel 2019 è stato premiato con l'amfAR Award of Courage per "il suo profondo impegno in questioni importanti" e la sua capacità di "imprenditore straordinariamente talentuoso e innovativo".

Nel 2024 Marchetti ha ricevuto il Positive Change Award dalla Chambre Monégasque de la Mode come pioniere della moda sostenibile.

Nel 2020 è diventato Membro del Consiglio di Amministrazione della Giorgio Armani S.p.A. (l'unico non appartenente alla famiglia). La nomina è stata rinnovata fino al 2025.

Dal 2021 fa parte del Consiglio di Amministrazione di Highgrove Gardens e del Board of Trustees di The King's Foundation.

Nello stesso anno, Federico è entrato come Senior Advisor di The Carlyle Group che si occupa di private equity a livello internazionale.

Nel 2023 Marchetti ha pubblicato con Longanesi il libro "Le avventure di un innovatore", scritto insieme alla giornalista Daniela Hamai, che si è subito posizionato nella top ten della saggistica in Italia. Il bestseller è un *memoir* appassionato che racconta come partendo dal nulla e contro ogni probabilità si possa creare un gruppo leader mondiale con migliaia di dipendenti e cambiare nel profondo il modo di vestire di milioni di persone. Il libro esplora un modo di fare business che è rilevante per una nuova generazione di imprenditori che vogliono trovare un equilibrio tra l'innovazione, la tecnologia, l'intelligenza artificiale da un lato e l'umanesimo, la creatività, le emozioni dall'altro: il sogno americano con un *Italian touch*. Mentre continua ad esplorare nuove strade, Marchetti rimane fedele alle passioni che hanno ispirato il suo percorso imprenditoriale dal 2000: l'innovazione e la creazione di opportunità in armonia con la Natura per le nuove generazioni.